

LA CONVOCAZIONE DELL'ARAN

Medici, il 1° ottobre via alle trattative sul contratto

Per il rinnovo del contratto di 130mila medici il primo appuntamento è fissato per il 1 ottobre. Ieri l'Aran, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni, ha infatti convocato per inizio mese prossimo le confederazioni e le organizzazioni sindacali per l'apertura della trattativa sul rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro 2022-2024 per l'Area della dirigenza sanitaria. Il rinnovo, come detto, interessa oltre 130mila dirigenti medici, sanitari, veterinari e delle professioni sanitarie. «La filosofia che guida questa tornata negoziale - spiega il presidente dell'Aran, Antonio Naddeo - è chiara: valorizzare al meglio le risorse disponibili attraverso interventi mirati e di immediato impatto, senza stravolgere l'impianto normativo esistente. Non un limite, ma una strategia per ottenere risultati concreti in tempi rapidi. L'obiettivo prioritario è duplice: migliorare subito le condizioni del personale

sanitario e, al tempo stesso, preparare il terreno a una riforma normativa più ampia nel triennio 2025-2027». Il rinnovo - secondo i primi calcoli - dovrebbe portare ad aumenti da 406 euro lordi al mese. L'intenzione è chiudere presto per cominciare presto i negoziati per il contratto 2025-2027. Un obiettivo sposato anche dal sindacato Cimo-Fesmed che di fronte alle poche risorse a disposizione chiede di chiudere «velocemente le trattative per il 2022-2024 per aprire urgentemente il tavolo per il triennio 2025-2027».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 6%